



ATTI DELLA GIUNTA

Seduta n. 10 del 30/10/2013

Deliberazione n. 123

OGGETTO: ACCORDO TERRITORIALE REGIONALE AZIENDE SPECIALI.

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 09:00 nella Sede Camerale in Carrara, si è riunita con le formalità di Legge, la Giunta Camerale, sotto la Presidenza del Sig. **Rag. Norberto RICCI**, Presidente, e con l'assistenza del Segretario Generale della Camera Sig. **Dott. Alessandro BEVERINI**.

Si accertano le presenze e le assenze così come risultano dal seguente prospetto:

Sono presenti i signori:

<input type="checkbox"/> TONGIANI Dott. Vincenzo	- rappresentante Settore Agricoltura
<input type="checkbox"/> NARRA Sig. Maurizio	- rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> OLIGERI Dott. Gianfranco	- rappresentante Settore Artigianato
<input type="checkbox"/> TONARELLI Sig. Arnaldo	- rappresentante Settore Commercio
<input type="checkbox"/> CARO Dott. Alessandro	- rappresentante Settore Servizi alle Imprese
<input type="checkbox"/> GHIRLANDA Sig. Andrea	- rappresentante Settore Porto
<input type="checkbox"/> MUSCOLINO D.ssa Daniela Maria	- Presidente Collegio Revisori dei Conti
<input type="checkbox"/> ALIMENA D.ssa Elisabetta	- Membro Collegio Revisori dei Conti
<input type="checkbox"/> MONTEFINALE D.ssa Mariassunta	- Membro Collegio Revisori dei Conti

Sono assenti i Signori:

<input type="checkbox"/> TONINI Dott. Giancarlo	- rappresentante Settore Industria
<input type="checkbox"/> RICCI Dott. Anselmo	- rappresentante Settore Cooperative

Il Dott. Gianfranco OLIGERI su invito del Presidente riferisce e ricorda che:

La Giunta Camerale con atto n. 79 del 5 luglio 2013 ha deliberato la dotazione organica, il codice di condotta, l'atto di indirizzo e la direttiva per il Servizio CATI dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa-Carrara - I.S.R. - Istituto di Studi e di Ricerche.

L'apposito Gruppo di Lavoro regionale ha elaborato l'allegata proposta di accordo territoriale regionale per il personale delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio della Toscana per l'anno 2013.

L'esigenza di giungere alla sottoscrizione di un accordo di secondo livello con ambito regionale deriva dal fatto che, fatta eccezione per l'azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, le altre Aziende Speciali delle Camere di Commercio della Toscana non raggiungono il numero di dipendenti previsto dal C.C.N.L. per i dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi 2008 (Confcommercio, CGIL, FISASCAT, UILTUCS), come rinnovato per il triennio 2011/2012 e 2013, per la definizione di un contratto aziendale;

Ricorda, altresì, come l'atto di indirizzo citato preveda:

- il congelamento del trattamento economico complessivo individualmente goduto nell'anno 2011 (esclusi, come precisato da Unioncamere Nazionale con nota n. 2018 del 24.01.2013, i rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali, per la parte stipendiale, i c.d. scatti di anzianità negli stessi limiti ammessi dal C.C.N.L., l'assegnazione formale a compiti di responsabilità diversa, il mutamento di status giuridico dovuto al passaggio a livello superiore ed il pagamento



dell'indennità di vacanza contrattuale) e delle risorse disponibili a fini di incentivazione (premi di produttività, superminimi, indennità ad personam, ecc.), salvo incrementi derivanti dal C.C.N.L.;

- l'acquisizione del parere del Collegio Sindacale sulla proposta in argomento al fine di accertarne la compatibilità economico-finanziaria;

Ricorda anche come con il bilancio d'esercizio 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Camerale e successivamente il Consiglio Camerale abbiano approvato un apposito accantonamento in linea con le indicazioni del più volte citato atto di indirizzo;

Fa presente infine come gli Uffici abbiano altresì elaborato un Regolamento, da approvare unitamente al contratto territoriale, per l'acquisizione, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso il quale verrà regolato il sistema di gestione delle risorse umane dell'Azienda Speciale nel rispetto della vigente normativa in tema di contenimento della spesa;

LA GIUNTA

udito il relatore;

vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, per il riordinamento delle Camere di Commercio I.A.A. e s.m.i.;

visto lo Statuto della Camera di Commercio di Massa-Carrara;

richiamata la propria precedente deliberazione n. 79 del 5/07/2013 avente ad oggetto "I.S.R. – ORGANIZZAZIONE CATI E DI ALTRI SERVIZI – RELAZIONE – VALUTAZIONI E PROVVEDIMENTI";

vista la proposta di accordo territoriale regionale per il personale dell'Azienda Speciale "Istituto di Studi e di Ricerche", allegata al presente atto, elaborato dall'apposito Gruppo di Lavoro presso Unioncamere Toscana;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Sindaci Revisori della Camera di Commercio circa la compatibilità economico-finanziaria dell'accordo in argomento sul bilancio d'esercizio dell'azienda Speciale per l'anno 2012 (deliberazione di Consiglio Camerale n. 5 del 9/05/2013);

a voti unanimi

D E L I B E R A

1) di autorizzare l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa-Carrara – I.S.R. - alla sottoscrizione dell'accordo territoriale regionale che viene allegato al presente provvedimento a formare parte integrante (allegato A), autorizzando fin d'ora eventuali modifiche di carattere formale rese necessarie dall'adeguamento a norme vincolanti;

2) di approvare contestualmente il "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE" che viene allegato al presente provvedimento a formare parte integrante (allegato B);

3) di dare mandato al Segretario Generale di effettuare gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione sottoscrivendo il contratto parimenti ai Sindacati di settore e agli altri Segretari Generali responsabili di Aziende Speciali della Toscana.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Beverini)

IL PRESIDENTE
(Rag. Norberto Ricci)



**Camera di Commercio
Massa-Carrara**

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.